

## Sustainability doesn't come from speculation

■ The solid foundation for the growth of the resin sector lies in production stability and the intrinsic value of the raw material. The production of natural pine resin can and should be a key pillar of the new bioeconomy. It is a renewable, biodegradable raw material with countless industrial applications, from green chemistry to cosmetics, adhesives, paints, varnishes and even agriculture. Yet, paradoxically, this potential remains largely unrealised. One of the main reasons is the strategic mistake of trying to grow the sector through speculative price increases. Resin prices have fluctuated between USD 400 and USD 1,800 per tonne, sometimes doubling or tripling within short periods, only to fall just as abruptly. At first glance, these spikes may seem positive for producers. But in practice, they generate a vicious cycle of instability, uncertainty, and investment hesitation. These fluctuations are driven by multiple factors: global inflationary pressures, rising labour costs, speculation on natural raw materials, logistical fragility, and dependence on volatile export markets. The impact is widespread. Producers struggle to plan. Industrial processors lose confidence and turn to more stable alternatives.



**Aerial view of Pine Rosins plant in Cantanhede, Portugal**

**Visione aerea dell'impianto di Pine Rosin a Cantanhede, Portogallo**

### The value chain breaks down

The real value of natural resin lies not in its temporary price, but in the intrinsic value of its sustainable applications. Relying on market speculation deters potential industrial users who need reliable, affordable raw materials. To break this cycle, we must reposition resin prices at a rational and stable level. A mid-range value of USD 500 per tonne lower than speculative highs is, in fact, a solid foundation for sustainable growth. This price level enables:

### Encouragement of continuous, organised production

- Greater competitiveness of natural resin versus petrochemical derivatives.
- Large-scale industrial processing and adoption.
- Reduced pressure on labour costs.
- Attraction of investment in technology and efficiency.

### Purposeful production, not opportunism

Natural resin has all the qualities to be a strategic resource for forested regions, promoting rural employment and local development. However, this requires stability, organisation, and trust. Price volatility discourages new producers, weakens those already active, and prevents the establishment of a solid, reliable value chain.

Now is the time to leave behind short-term thinking and adopt a foundation-based strategy focused on: Efficient, certified and responsible production.

Technical training: Integration with industrial and circular economy models; International promotion as a noble, ecological alternative to petrochemicals.

In conclusion, a stable production model, with fair and accessible prices, will allow this activity to scale up, gain economic relevance, and deliver a positive impact.

## La sostenibilità non deriva dalla speculazione

■ Le vere fondamenta della crescita del settore delle resine risiedono nella stabilità del processo produttivo e nel valore intrinseco delle materie prime. La produzione di resina di pino naturale può e dovrebbe essere un pilastro della nuova bioeconomia. Si tratta di una materia prima rinnovabile e biodegradabile con innumerevoli applicazioni industriali, dalla chimica verde fino ai cosmetici, agli adesivi, pitture, vernici e anche nell'agricoltura. Eppure, paradossalmente, questo potenziale rimane ampiamente irrealizzato. Una delle principali ragioni è l'errore strategico di provare a far crescere il settore con gli aumenti di prezzo finalizzati all'accrescimento di ricchezze. I prezzi della resina sono fluttuati fra i 400 e i 1800 USD a tonnellata, a volte raddoppiando o triplicando in periodi brevi, per poi crollare improvvisamente. A prima vista, questi crolli di prezzi potrebbero sembrare positivi per i produttori, ma in pratica, essi danno luogo a un ciclo vizioso di instabilità, incertezza e di esitazione nell'investimento. Queste fluttuazioni sono guidate da molteplici fattori: pressione globale sull'inflazione, costi di lavoro crescenti, speculazione sulle materie prime naturali, fragilità logistica e dipendenza dai mercati di esportazione dei materiali volatili. L'impatto è molto vasto e i produttori si sforzano di pianificare. I processori industriali perdono fiducia e si rivolgono ad alternative più stabili.

### Analisi della catena di valore

Il vero valore delle resine naturali non è rappresentato dal prezzo temporaneo, ma dal valore intrinseco delle sue applicazioni sostenibili. Affidandosi alle speculazioni del mercato, si individuano i potenziali utilizzatori industriali che ricercano materie prime affidabili ed economicamente abbordabili. Per interrompere questo ciclo, è indispensabile ricollocare i prezzi delle resine ad un livello razionale e stabile. Un valore medio di 500 USD a tonnellata diminuisce i picchi speculativi e di fatto, rappresenta la base solida per una crescita sostenibile. Questo livello del prezzo consente:

### L'incoraggiamento a una produzione continua e organizzata

- Superiore competitività della resina naturale rispetto ai derivati di origine petrolchimica.
- Trattamento e adozione industriale su larga scala.
- Pressione ridotta sui costi di lavoro;
- Attrazione di investimenti in tecnologia ed efficienza.

### Produzione mirata, non opportunismo

La resina naturale ha tutte le qualità per essere una risorsa strategica per aree a ricca vegetazione, che promuovono l'occupazione rurale e lo sviluppo locale. Tuttavia, ciò richiede stabilità, organizzazione e fiducia. La volatilità del prezzo scoraggia nuovi produttori, indebolisce quelli già attivi e previene la formazione di una catena di valore solida e responsabile. È ora di lasciarsi alle spalle prospettive a breve termine e di iniziare ad adottare una strategia fondata su una produzione efficace, certificata e responsabile.

Formazione tecnica: Integrazione con modelli di economia industriale e circolare; promozione internazionale come alternativa nobile ed ecologica ai prodotti petrolchimici.

Per concludere, un modello produttivo stabile, con prezzi equi ed accessibili, permetterà a questa attività di progredire, di acquisire rilevanza economica e di fornire un impatto positivo.